

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	
DEL	/	/	

Ai Consiglieri regionali
del Gruppo PDAlla Presidente della
Assemblea Legislativae p.c. Alla Responsabile del Servizio
Affari Generali della Presidenza**Oggetto: Interrogazione n. 4868 del Gruppo assembleare del Partito Democratico.**

Riguardo all'interrogazione specificata in oggetto, si comunica quanto segue.

L'Azienda Usl della Romagna, istituita con la LR 22/2013, ha iniziato ad operare dal 1 gennaio 2014 nell'ambito territoriale dei Comuni precedentemente inclusi nelle ex Aziende Usl di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

Il 2014, anno di avvio della nuova Azienda Usl, ha evidenziato un andamento economico-finanziario con segnali di difficoltà a mantenere l'equilibrio di bilancio; in sede di pre-chiusura, la Regione è intervenuta a sostegno dell'Azienda sanitaria appena costituita, assegnando oltre 20 milioni aggiuntivi rispetto all'assegnazione finanziaria di inizio anno.

Dal 2015 l'Azienda Usl della Romagna si è impegnata in una riorganizzazione per operare una piena integrazione dei servizi dell'area territoriale romagnola. Il finanziamento annuale a quota capitaria ponderata, integrato da risorse a garanzia dell'equilibrio di bilancio, è passato da 1.750 milioni di euro del 2015 a 1.766 milioni del 2017, con un incremento in valore assoluto di 15 milioni in due anni, superiore a quanto avvenuto per le altre Aziende Usl, per le quali il finanziamento regionale è passato, nello stesso periodo, da 6.996 milioni a 7.046 milioni, con un incremento di 50 milioni in due anni. Dell'incremento complessivo dei 50 milioni quindi, oltre il 30% (15 milioni) sono stati destinati all'Azienda Usl della Romagna, la cui popolazione pesata equivale al 25 % dell'intera popolazione regionale.

I dati sull'andamento delle consistenze organiche dell'Azienda Usl della Romagna, relativi al periodo 2014-2016, confermano il sostegno della Regione al processo di costituzione di un'Azienda sanitaria unica. Nel corso del triennio in osservazione, il personale aziendale è complessivamente aumentato di circa 400 unità,

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051 527 7150-7151
fax 051 527 7050sanita@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

delle quali si evidenzia in particolare l'incremento del comparto sanitario di oltre 200 unità, della dirigenza medica di 90 e del personale tecnico di supporto addetto alle attività assistenziali di 120.

I Piani di Assunzione annuali hanno assicurato all'Azienda Usl della Romagna la copertura totale del turn over del personale dedicato all'assistenza, autorizzando altresì il reclutamento di unità aggiuntive di tutte le qualifiche e profili contrattuali, a sostegno delle intervenute esigenze di natura strutturale, necessarie a supportare le criticità sorte nelle varie fasi della fusione e, recentemente accentuate in applicazione della normativa europea in materia di orario di lavoro e riposi (Legge 161/2014).

Per il 2017 il Piano assunzioni aziendale, già autorizzato dalla Regione, porta ad un ulteriore sensibile aumento della consistenza di organico, superiore alla media delle altre Aziende sanitarie.

La spesa pro-capite dell'Azienda Usl della Romagna, le per il 2014 e 2015 evidenzia un valore sopra la media delle Aziende sanitarie regionali: 10 euro oltre la media regionale per il 2014 e 13 euro per il 2015.

Per quanto riguarda gli investimenti, dalla sua costituzione ad oggi, all'Azienda Usl della Romagna sono stati assegnati finanziamenti in conto capitale per circa 28,4 milioni di euro di cui 16,7 milioni fondi statali e 11,2 milioni fondi regionali e 0,5 milioni di euro del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). A questi finanziamenti si sono aggiunti circa 2,4 milioni di euro di fondi aziendali per realizzare interventi essenzialmente finalizzati alla rifunzionalizzazione ed adeguamento di spazi dedicati alle cure intensive e all'ammodernamento tecnologico.

L'Azienda Usl della Romagna, inoltre ha dedicato agli investimenti 19,5 milioni di euro nel 2015 e 14,5 milioni nel 2016, di risorse correnti aggiuntive rispetto ai finanziamenti in conto capitale assegnati.

Come evidenziano i dati, esplicitati e riportati in maniera trasparente, al progetto è seguita la realizzazione dell'azienda unica, supportata anno dopo anno da finanziamenti regionali coerenti con i bisogni della popolazione e con le necessarie innovazioni che un sistema sanitario qualificato richiede. Al pari, le politiche occupazionali e di investimento sono state sostenute dalle necessarie autorizzazioni regionali.

Cordiali saluti.

Sergio Venturi
